

Conosciamo i protagonisti del basket in carrozzina

Pubblicato: Martedì 21 Agosto 2012

Ecco i magnifici sette che rappresenteranno l'Italia del basket in carrozzina alle Paralimpiadi di Londra. «Per un giocatore di basket in carrozzina il sacrificio quotidiano è nutrito dall'amore sconfinato per lo sport, nella consapevolezza che la vittoria si costruisce giorno dopo giorno, con fatica in palestra, e il parquet è solo il campo dove conquistare il giusto riconoscimento» (**tratto dal sito www.versolondra2012.com**)

Damiano Airoidi



Il giocatore più esperto per longevità sportiva: ha militato in diverse squadre di club partendo dalla Polisportiva bergamasca, passando per Cantù, fino ad arrivare al Santa Lucia Roma. Autentico trascinatore, in campo trasmette la sua esperienza ai compagni dai quali pretende sempre il massimo. Uomo schietto e leale, è noto per dire sempre ciò che pensa. Lottatore instancabile, vero collante per il gruppo, è soprannominato il "geko" perchè è difficile che un avversario riesca a liberarsi di lui. Ha gareggiato, sia a livello italiano che europeo, nelle massime competizioni, raccogliendo numerosi successi: 2 scudetti, 2 Coppa Italia, 2 Supercoppe, 1 Coppa europea, mentre con la Nazionale ha collezionato tutti i trofei che lo sport azzurro ha conquistato negli ultimi 20 anni.

Disabilità: Paraplegia a seguito di incidente stradale.

Matteo Cavagnini



È il Capitano della Nazionale azzurra, e rappresenta un pezzo eccellente della storia del basket italiano in carrozzina. Si dovrebbero spendere tante parole per raccontare la sua carriera, ma il suo palmares è fin troppo eloquente: 3 scudetti, 3 Supercoppa, 4 Coppa Italia, 3 Coppe europee, 3 Campionati Europei vinti con la Nazionale, 2 Mondiali giocati con uno storico 4° posto; 1 paralimpiade all'attivo e una in procinto di essere giocata. Leader in campo e fuori dal parquet, molto disponibile con i suoi compagni, da anni uno dei migliori pivot a livello mondiale. Nel 2011 ha conquistato la qualificazione alle paralimpiadi di Londra 2012.

Disabilità: Amputazione della gamba sinistra a causa di incidente stradale.

Nicola Damiano



Giocatore Italo svizzero, da anni in forza alla Biantea Cantù. Nel suo ruolo di play si è affermato allenandosi duramente, e cercando di guadagnarsi un posto nel basket che conta con umiltà e determinazione. Chi lo conosce sa che difficilmente rinuncia a combattere. Ha giocato in diverse squadre di club: Varese, Porto Torres, Cantù, competendo sempre ai massimi livelli sia in Italia che in Europa, e ritagliandosi uno spazio importante anche nella Nazionale italiana, vincitrice dell'Europeo 2009, con la quale ha partecipato al Mondiale 2010 conquistando un eccezionale 4° posto. Nel 2011 ha ottenuto la qualificazione alle paralimpiadi di Londra 2012.

Disabilità: Paraplegia a causa di incidente stradale.

Vincenzo Di Bennardo



Il pivot campano è uno dei simboli del basket italiano. Ha iniziato a giocare da bambino nella Juve Caserta, dove ha avuto modo di interfacciarsi con talenti eccellenti della pallacanestro nazionale, quali Enzo Esposito e Oscar Schmidt. Dopo l'insorgere della disabilità, grazie al suo amico e allenatore Ezio Confessa si avvicinato al mondo del basket in carrozzina dal quale non si è più distaccato. Ha militato nella UICEP Torino per poi trasferirsi in Puglia, a Taranto, dove ha raggiunto, con la maglia del Dream Team, gran parte dei suoi traguardi sportivi: 1 scudetto storico per la città di Taranto, una coppa europea, 1 supercoppa, una Coppa Italia. Dopo una parentesi nel Giulianova, nelle cui fila ha vinto la Challenge Cup, si è unito al Santa Lucia Roma dove ha prontamente conquistato una Supercoppa. Con la Nazionale ha 2 modiali all'attivo, 1 Europeo vinto e un lusinghiero 4° posto ai Mondiali 2010.

Disabilità: Amputazione della gamba destra a seguito di incidente stradale, e successiva paraplegia.

Galliano Marchionni



Talento abruzzese, capitano dell'Amicacci Giulianova dove ha militato per gran parte della sua carriera agonistica. Giocatore atipico che ricopre il ruolo di play occupando

agevolmente anche altre posizioni in campo, è stato top scorer del campionato italiano in numerose stagioni. Personalità caparbia, carattere spigoloso, fanno di questo giocatore un'autentica spina nel fianco di ogni difesa avversaria. Nel suo palmares trofei prestigiosi: 1 Coppa Campioni, 1 scudetto, 1 Coppa Italia, 1 Challenge Cup, ma l'immagine più bella è quella che lo ritrae a cavallo del canestro ad Adana (Turchia), alla fine del Campionato Europeo del 2009. In Nazionale dal 2005, ha conquistato 2 Europei e un quarto posto ai Mondiali nel 2011. Ha ottenuto la qualificazione alle paralimpiadi di Londra 2012.

Disabilità: Piede torto congenito.

Amine Mouqhariq



Play in forza alla Virtus Roma, nato in Marocco e naturalizzato italiano nel 2007, è diventato un punto di riferimento della Nazionale italiana. Giocatore eclettico dotato di un tiro potente e di un'astuzia di gioco che ne fanno uno dei migliori talenti degli ultimi anni. Nella sua carriera di club ha raccolto successi sia con il Padova che con la corazzata Virtus, vincendo 2 Coppe Italia e 2 Supercoppa, disputando 3 finali scudetto. Il titolo di Campione Europeo nel 2009 con la Nazionale e il 4° posto ai Mondiali 2010 arricchiscono il palmares di questo campione. Nel 2011 ha conquistato la qualificazione alle paralimpiadi di Londra 2012.

Disabilità: Errore medicale/paraplegia.

Mohamed Sanna Ali, detto Giulio



La storia di questo atleta è costellata di successi: ragazzo dotato di un'innata simpatia e di straordinaria energia, coniuga impegno e dedizione alla costanza nel ricercare sempre la perfezione e il miglior risultato possibile. Giulio si spende senza riserve, dà il massimo e altrettanto pretende da chiunque giochi con lui. Nato in Somalia e naturalizzato italiano, cestisticamente si è formato nel Don Orione Roma è passato ben presto nella squadra più titolata del basket in carrozzina: il Santa Lucia con la cui maglia ha conquistato 13 scudetti, 3 Supercoppa, 5 Coppa Italia, 3 Coppe Campioni. Con la Nazionale azzurra ha vinto 1 Europeo, ha partecipato alle paralimpiadi di Atene e a due Mondiali, raggiungendo un 4° posto di grande prestigio. Nel 2011 ha conquistato la qualificazione alle paralimpiadi di Londra 2012.

Disabilità: Poliomielite agli arti inferiori.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

